



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ENNA “KORE”
Facoltà di Studi Classici, Linguistici e della Formazione

Corso di Laurea	LM/38 – LINGUE PER LA COMUNICAZIONE INTERCULTURALE
A.A.	2020-2021
Docente	Salvatore Ferlita
e-mail	salvatore.ferlita@unikore.it
S.S.D. e denominazione disciplina	Didattica dell'italiano lingua seconda L-LIN/02
Annualità	1° anno
Periodo di svolgimento	1° semestre
C.F.U.	9
Nr. ore in aula	54
Nr. ore di studio autonomo	221
Giorno/i ed orario delle lezioni	Si veda il calendario delle Attività didattiche 2020-2021
Sede delle lezioni	Sede del Corso di laurea
Prerequisiti	Nessuno
Propedeuticità	
Obiettivi formativi	Lo studente acquisirà delle conoscenze di base rispetto ai più recenti approcci glottodidattici e alle nuove realtà di insegnamento nel panorama sociolinguistico dell'italiano contemporaneo. A tal fine si terrà conto delle indicazioni teorico/pratiche più efficaci per favorire un insegnamento consapevole dell'italiano come lingua non materna; dei diversi contesti di apprendimento e delle possibili ricadute didattiche; delle indicazioni metodologiche utili per la progettazione e la realizzazione di un corso di italiano per stranieri anche attraverso l'uso dei mass media.
Contenuti del Programma	Il programma prende in considerazione il “Quadro comune europeo per le lingue”, con una particolare attenzione alle funzioni e agli obiettivi generali del “Quadro” stesso, all'unità didattica e ai modelli di programmazione, agli strumenti da utilizzare a tal fine. Il tutto, considerando la classe plurilingue come banco di prova per la scuola e la linguistica educativa italiana. La seconda parte del corso sarà dedicata all'esemplificazione dell'uso didattico del testo e all'ausilio che i mass media possono fornire nella progettazione e realizzazione di un corso di italiano per allievi stranieri.
Metodologia didattica	Lezioni frontali e di tipo laboratoriali
Risultati attesi	I risultati di apprendimento attesi, definiti secondo i parametri europei descritti dai cinque descrittori di Dublino, sono: 1) Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding): gli studenti dovranno essere capaci di mettere a fuoco gli snodi cruciali della glottodidattica, posizionando strategie e metodi nel loro ambito di pertinenza. 2) Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding), gli studenti dovranno essere in grado di mettere a frutto adeguatamente le conoscenze acquisite. 3) Autonomia di giudizio (making judgements): gli studenti dovranno essere in grado di valutare autonomamente i prodotti linguistici presi in considerazione in vista della didattica, di gerarchizzarli anche a livello di base per poi proiettarli in una visione più generale e problematica.

	<p>4) Abilità comunicative (communication skills): gli studenti dovranno essere capaci di relazionare riguardo agli aspetti principali della linguistica e della glottodidattica, acquisendo una terminologia adeguata.</p> <p>5) Capacità di apprendimento (learning skills): gli studenti dovranno dimostrare di avere sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di mettere a sistema quanto appreso e organizzare le lezioni di italiano L2 in modo auto-diretto o autonomo.</p>
Modalità di valutazione	<p>Esame orale. Il colloquio mira a valutare le conoscenze e le competenze maturate dallo studente relativamente agli aspetti teorici e operativi che contraddistinguono la didattica della lingua italiana L2. Le domande di carattere generale verteranno sul “Quadro comune europeo per le lingue”, sulla glottodidattica, sulla centralità del testo ai fini didattici e all’uso dei mass media; quelle di carattere specifico riguarderanno gli aspetti pratico-progettuali della didattica dell’italiano L2. Nel corso del colloquio si terrà conto, ai fini della valutazione, della completezza dei contenuti acquisiti; della capacità di argomentazione e di ricapitolazione; della accuratezza terminologica; del grado di autonomia nell’analisi dei fenomeni glottodidattici. Il voto sarà attribuito in trentesimi e varierà da 18/30 a 30/30 con lode, in funzione del livello di acquisizione delle conoscenze, competenze e abilità indicati. Sarà valutata eccellente una prova d’esame dalla quale emerga una conoscenza approfondita e accurata dei contenuti proposti, la padronanza del linguaggio scientifico, capacità critiche e analitiche. Sarà valutata discreta una prova dalla quale emerga una conoscenza nel complesso adeguata dei contenuti proposti o una conoscenza prevalentemente mnemonica, una relativa capacità critica e di approfondimento, l’uso appropriato del linguaggio scientifico. Sarà valutata sufficiente una prova dalla quale emerga una conoscenza superficiale dei contenuti indicati, una ridotta capacità critica e di approfondimento, l’uso impreciso del linguaggio scientifico. Sarà valutata insufficiente una prova dalla quale emerga la difficoltà a orientarsi tra i contenuti del corso, la presenza di carenze nella formazione e l’uso inadeguato del linguaggio scientifico.</p>
Testi adottati	<p>M. Vedovelli, <i>Guida all’italiano per stranieri</i>, Carocci: pp. 27-58; pp. 147-193; pp. 195-217; pp. 219-240;</p> <p>M. G. Lo Duca, <i>Lingua italiana ed educazione linguistica tra storia, ricerca e didattica</i> (nuova edizione), Carocci: pp. 213-237;</p> <p>Aa. Vv., <i>Insegnare italiano a stranieri</i>, a cura di P. Diadori, Le Monnier: pp. 323-350;</p> <p>Yahis Martari, <i>Insegnare italiano L2 con i mass media</i>, Carocci: pp. 9-64.</p>
Ricevimento studenti	<p>Subito dopo la lezione: si faccia riferimento al calendario delle attività didattiche. Si ricorda ad ogni modo di concordare un appuntamento tramite email e di consultare di volta in volta la pagina personale del docente nel caso di eventuali modifiche del giorno di ricevimento.</p>